

## FATTURAZIONE ELETTRONICA OBBLIGATORIA CON TUTTA LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dal **31 03 2015** chi cederà' beni o presterà' servizi nei confronti delle Amministrazioni Centrali e Locali sarà' obbligato ad emettere e trasmettere la relativa fattura solo in formato elettronico , pena il mancato pagamento da parte delle stesse Amministrazioni.

Piu' in dettaglio le Amministrazioni Pubbliche interessate dalla disciplina della fatturazione elettronica sono:

- le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo
- le Regioni, le Province, i Comuni , le Comunita' Montane e loro consorzi e associazioni
- le istituzioni universitarie
- gli Istituti autonomi case popolari
- le Camere di Commercio e loro associazioni
- gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali
- le amministrazioni, aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale
- le Agenzie fiscali ( Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Agenzia del Demanio)
- le Autorita' indipendenti ( es. Autorita' Garante delle concorrenza e del Mercato, Autorita' per l'energia elettrica e il gas, Garante per la protezione dei dati personali)
- tutti gli altri enti e soggetti indicati nell'elenco pubblicato annualmente dall'Istat, entro il 30 settembre, in base alla ricognizione operata ( l'ultimo in ordine di tempo e' stato pubblicato sulla G.U. N. 210 del 10 09 2014)

CON L'ENTRATA IN VIGORE DELL'OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA LA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NON POSSONO PROCEDERE AL PAGAMENTO DELLE FATTURE LORO TRASMESSE IN FORMA CARTACEA.

Le fatture elettroniche devono contenere dati ed informazioni specifici rappresentati in un file in formato XML, con determinate tassative caratteristiche ; devono essere sottoscritte con firma elettronica qualificata o digitale ed inviate alla PA attraverso un sistema di interscambio. Successivamente si dovrà' verificare e controllare nonch'e' gestire le risposte provenienti dal Sistema di interscambio .

Si consiglia inoltre di istituire un registro sezionale Iva dedicato alle fatture elettroniche che dovranno avere una numerazione progressiva distinta dalle altre fatture cartacee.

Le fatture elettroniche devono essere conservate ed archiviate con procedure elettroniche rispettando i tempi previsti dalla normativa civilistica ( dieci anni).

Possono essere trasmesse anche tramite intermediari: a tal riguardo si comunica che lo Studio Rubini Soffritti e' in grado di supportare i propri clienti come intermediario nella effettuazione di questi nuovi adempimenti obbligatori